



U.C.F.I.
UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI

SEZIONE DI CREMONA

INIZIATIVE DELL'UCFI Sez. di CREMONA

La sezione **UCFI di Cremona** promuove alcune iniziative quali:

- *incontri celebrativi;*
- *incontri culturali: convegni, corsi ecm anche in collaborazione con i medici dell'AMCI*
- *incontri spirituali*
- *patrocinio di attività caritatevoli e umanitarie del nostro territorio.*



Convegno sull'obiezione di coscienza
7 maggio 2011
AMCI e UCFI di Cremona

CONTATTI

I colleghi farmacisti di Cremona che desiderano avvicinarsi a questa realtà per aderire o anche solo per esprimere la propria condivisione dei principi fondanti dell'UCFI possono contattare:

la referente della sezione di Cremona:

Giuliana Bonfanti

mail: bonfgiul@tin.it

l'Assistente Diocesano:

don Maurizio Lucini

mail: malu_lm@libero.it

*Inoltre è consultabile il blog di UCFI nazionale:
ucfiraphael.blogspot.it*



iscriviti all'UCFI!



UCFI

UNIONE CATTOLICA FARMACISTI

ITALIANI



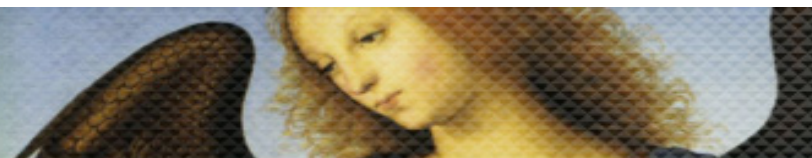
Tobia e l'arcangelo Raffaele

sezione di Cremona



U.C.F.I.
UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI

SEZIONE DI CREMONA



COS' È L' UCFI?



L' Unione Cattolica Farmacisti Italiani (UCFI) è un'associazione a carattere nazionale, organizzata in sezioni locali che si propone di promuovere la volontà di seguire, nella professione farmaceutica, gli insegnamenti del Vangelo e del Magistero della Chiesa.

COME OPERA L'UCFI?

L'UCFI nazionale persegue i propri obiettivi attraverso incontri regionali, azioni di formazione (corsi ecm, convegni...), celebrazioni liturgiche, opere caritative ed assistenziali.

A ciò si affianca la pubblicazione di un periodico "Raphael".



PERCHÈ ISCRIVERSI ALL'UCFI?



Aderire all'UCFI significa vivere i valori cristiani nella quotidianità della professione, essere coerenti con i propri principi e dare valore alla dignità dell'uomo. Inoltre è un'occasione per condividere esperienze, per affrontare insieme ad altri colleghi con i medesimi ideali le sfide che, come professionisti cristiani quotidianamente dobbiamo affrontare in un panorama sempre più laicizzato e privo di valori.